aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-1112202
del 01/08/2023

Spett.le **Regione Liguria**
DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE
Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile

p.c. Spett.le **Provincia di Savona**
protocollo@pec.provincia.savona.it

ARPAL
arpal@pec.arpal.liguria.it

Comune Altare
comune.altare.sv@legalmail.it

Prot. 2023/AMB021ML

Oggetto: **S954 – Vetreria Etrusca S.p.A. – Decreto Dirigente Regione Liguria n. 4285/2023 - Non assoggettamento a VIA con condizioni ambientali per il progetto di "Manutenzione straordinaria (rifacimento) di uno dei due forni fusori (F2) ed ampliamento della superficie del bacino di fusione"**
Riscontro condizioni ambientali

Con riferimento al Decreto di "*Non assoggettamento a VIA con condizioni ambientali*" del progetto di cui all'oggetto, con la presente si comunica quanto segue.

Innanzitutto preme precisare che l'attuale forno F2 è giunto ormai a fine vita e pertanto la data di spegnimento dello stesso potrebbe essere antecedente rispetto a quanto pianificato; tuttavia, se non si verificano particolari anomalie di funzionamento, la fermata del Forno F2 è prevista al più tardi in data 03/01/2024.

Gli interventi di rifacimento ed ampliamento del forno stesso avranno una durata indicativa di circa 100 giorni consecutivi di calendario e pertanto la messa in esercizio del nuovo forno F2 è prevista indicativamente per il 15 aprile 2024. A partire da tale data sarà avviata la fase di messa a regime del forno, con le modalità e le tempistiche che saranno concordate con la Provincia di Savona nell'ambito dell'iter di modifica sostanziale dell'AIA.

Premesso quanto sopra, si segnala che in data 28/07/2023 è stato svolto un incontro tecnico, presso gli uffici della Provincia di Savona, alla presenza anche dei tecnici ARPAL oltre che dei tecnici della scrivente società.

Di seguito si riportano alcune proposte, condivise con gli Enti nel corso dell'incontro di cui sopra, in relazione alle attività da svolgere al fine di adempiere alle condizioni ambientali del Decreto regionale precedentemente richiamato.

Aria

Fase ante-operam

Tenuto conto dell'imminente fermata dell'attuale forno F2, non vi è tempo disponibile per poter svolgere, nella fase ante-operam, campagne di monitoraggio nelle 4 diverse stagioni; inoltre, in relazione alle condizioni di fine vita del forno F2 stesso, non risulta tecnicamente possibile, prima della fermata definitiva dello stesso, modificare il combustibile attualmente impiegato (OCD), in quanto non si riuscirebbero a raggiungere, in tempi accettabili, condizioni di funzionamento a regime del forno.

Pertanto, in tale fase, il monitoraggio potrà essere svolto unicamente con il funzionamento di entrambi i forni a OCD; tale condizione risulta tuttavia quella "peggiorativa", e quindi più cautelativa, in termini di valutazione dei potenziali impatti ambientali.

Inoltre, considerato che i punti di massima ricaduta a monte e a valle dello stabilimento, lungo la direttrice dei venti prevalenti, ricadono in aree prevalentemente boschive, si è arrivati alla conclusione con i tecnici ARPAL che potrebbe essere più opportuno posizionare la stazione di monitoraggio della qualità dell'aria in corrispondenza del centro urbano più vicino allo stabilimento, ovverosia l'abitato di Altare, presso il piazzale antistante la stazione ferroviaria (vedi immagine allegata con posizione indicativa della stazione di monitoraggio).

Si è inoltre proposto di posizionare, nel corso del monitoraggio, una centralina meteo, all'interno dello stabilimento, nei pressi del punto di emissione dei forni, con lo scopo di eseguire anche una modellazione delle ricadute degli inquinanti, inserendo nel modello matematico i dati meteo registrati dalla centralina ed i dati reali emissivi dei forni, come misurati, negli stessi giorni, dal sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME); tale attività permetterà di svolgere alcune valutazioni comparative con i dati diretti misurati dalla stazione di monitoraggio posizionata, durante lo stesso periodo, presso l'abitato di Altare.

Come anticipato, non potendo eseguire monitoraggi nelle diverse stagioni, al fine di raccogliere il maggiore numero di dati possibile, per la fase ante-operam, il monitoraggio potrà essere svolto per un periodo continuativo, a partire indicativamente da fine settembre 2023 fino al giorno di spegnimento dell'attuale forno F2.

Presso la stazione di monitoraggio della qualità dell'aria saranno monitorati gli inquinanti indicati nel Decreto n. 4285/2023 della Regione: NO/NOx/NO_2, SO_2, PM_{10}, $PM_{2.5}$.

Fase post-operam

Al fine di rendere confrontabili i dati raccolti nelle due fasi, nella fase post-operam le modalità di monitoraggio saranno le medesime previste per la fase ante-operam.

In particolare, una volta terminata la fase di messa a regime del nuovo forno F2 (presumibilmente dopo la metà del 2024), saranno svolte 4 campagne di monitoraggio, nelle diverse stagioni (indicativamente luglio, novembre, febbraio, maggio), della durata di 20 giorni, mantenendo in tutte le occasioni (fate salve eventuali situazioni impreviste correlate ad esigenze impiantistiche/produttive/commerciali) il funzionamento di entrambi i forni a OCD, che come detto risulta la condizione "peggiorativa" in termini di emissioni atmosferiche.

La stazione di monitoraggio della qualità dell'aria sarà posizionata, nelle 4 campagne stagionali previste, nella medesima posizione individuata per i monitoraggi ante-operam; nel corso di tali campagne, sarà altresì installata la centralina meteo all'interno dello stabilimento, nei pressi del punto di emissione dei forni, con lo scopo di procedere anche nella fase post-operam all'esecuzione della modellazione delle ricadute atmosferiche, con le modalità sopra descritte.

Sarà cura della scrivente società informare in tempo utile gli enti, ed in particolare ARPAL, in merito alle date effettive di svolgimento delle varie campagne di monitoraggio, al fine di consentire lo svolgimento degli eventuali controlli.

Rumore

Per quanto riguarda il comparto rumore, si provvederà a svolgere le valutazioni richieste nel Decreto n. 4285/2023 della Regione.

In particolare, in occasione della fermata del forno F2 e prima della messa in esercizio del nuovo forno, sarà eseguita, presso i recettori individuati nel PMC allegato all'AIA, la stima del livello di rumore residuo (ovverosia con il solo forno F1 in funzione), per entrambi i periodi di riferimento diurno e notturno.

Anche in questo caso, sarà cura della scrivente società informare in tempo utile gli enti in merito alle date effettive di svolgimento delle misurazioni fonometriche.

Rimaniamo in attesa di Vs cortese riscontro in merito a quanto proposto.

Distinti Saluti

Altare, 31/07/2023

Area Ambiente e IPPC
M.Levratto

Vetreria Etrusca S.p.A.
Sede legale: Via Maremmana, 70
50055 Montelupo Fiorentino (FI)
Stabilimento: Loc. Isola Grande, 3
17041 Altare (SV)
C.F. e P.IVA: 00436960488